

REGIONALI: SCOCCIA (UDC) ELETTA IN BARBA AL "NIET", MAGGIORANZA, "NON LA VOGLIAMO!"

11 Febbraio 2019



SULMONA - Ufficializzata la composizione della nuovo Consiglio regionale, conteggiate le preferenze dei vari candidati, arriva la prima grana per il centrodestra trionfante: ad essere eletta con la bellezza di 5.257 voti è anche il sindaco di Prezza (L'Aquila) Marianna Scoccia, della lista del centrodestra Udc-Dc-Idea. Ovvero la candidata su cui gravava il perentorio "niet" degli alleati, Lega e neopresidente della Regione Marco Marsilio in testa. In quanto moglie di Andrea Gerosolimo, consigliere regionale di Abruzzo civico, ed ex assessore della giunta di centrosinistra di Luciano D'Alfonso, poi passato armi e bagagli all'opposizione, dopo le politiche del marzo 2018, e a seguito di un rapporto di perpetuo conflitto con la maggioranza.

Nella conferenza stampa a Palazzo Silone, il neo presidente della Regione Marco Marsilio e anche il parlamentare Giuseppe Bellachioma, coordinatore della Lega abruzzese, incalzati dai cronisti hanno entrambi confermato quello che avevano detto chiaro e tondo all'indomani della candidatura di Scoccia "infilata" all'ultimo minuto da parte dei maggioranti dell'Udc: la moglie di Gersolimo non farà parte della maggioranza.

Gaetano Quagliarello, leader del Movimento Idea, che ha fatto la lista assieme a Dc e Udc, invita invece a osservare che "una cosa è dire che non sarà considerata della maggioranza, altra cosa è dire che deve stare all'opposizione. Questa poi sarà anche una decisione della Scoccia: non credo che qualcuno possa costringerla a votare contro".

Una cosa è certa: rinunciare ad un voto all'Emiciclo per la maggioranza non è una decisione da prendere a cuor leggero. Lo scarto con l'opposizione è infatti di 18 voti contro 12, contando quello del presidente Marsilio, una distanza a ben vedere risicata e pericolosa, se dovesse per ipotesi diventare 17 a 13. Un'evenienza che ha consentito a Gerosolimo, assieme all'altro ribelle della maggioranza, Mario Olivieri, - anche lui candidato "sgredito", ma non rieletto, con l'Ucd - di tenere sulle spine e sotto ricatto la maggioranza di D'Alfonso, fino alla definitiva rottura.

Poco importa a Marsilio, che a precisa domanda sulla Scoccia conferma seccamente che non è cambiato nulla: "non farà parte della maggioranza".

Altrettanto esplicito Bellachioma, intercettato da Abruzzoweb: "Per quanto ci riguarda, come Lega, quello che abbiamo detto rimane, Marianna Scoccia non farà parte della nostra maggioranza". "Vedremo nei prossimi giorni di fare la quadra: la Lega non ha chiesto nulla prima, ora pretende che venga preso in considerazione il risultato uscito dalle urne". Risultato che, lo ricordiamo, ha visto trionfare la Lega primo partitod'Abruzzo e del centrodestra con il 28 per cento, e bellezza di dieci consiglieri eletti.

Certo è che per ora Scoccia e il suo compagno di vita e mentore politico Gerosolimo, si godono il successo personale.

Nella loro Sulmona Udc-Dc-Idea è la seconda lista, dopo la Lega, con un clamoroso 16 per cento, mentre a livello regionale Udc-Dc-Idea ha preso un misero 2,88 per cento.

Scoccia poi ha ottenuto, come detto, la bellezza di 5.257 preferenze personali, facendo di lei tra le più votate d'Abruzzo. Per fare un confronto con i centristi arrivati primi nelle altre circoscrizioni provinciali: a Chieti il citato Mario Olivieri si è fermato a 1.047 voti, a Teramo Nadia Baldini a 884 voti, a Pescara Raffaele Lanfranco Tenaglia ad appena 206 voti.